Napoli – Capodanno 2017/2018

Con questo breve diario descrivo la nostra esperienza a Napoli e dintorni nel periodo a cavallo tra Natale e Capodanno 2017/2018

L'equipaggio è composto da Roberto (Lotus76), Laura e due figli di 8 e 11 anni.

Mercoledì 27/12/2017

Partiti da Vicenza il 26/12/2017 sera, arriviamo a Montecassino verso le 13 del 27/12/2017. Il meteo è inclemente, vento ed acqua ci fanno quasi desistere dalla visita, ma poi ci armiamo dei poncho (l'ombrello sarebbe stato inutilizzabile a causa del vento) e ci avviamo per la visita al complesso.

La visita è gratuita ed il complesso, completamente ricostruito dopo i bombardamenti del 1944 ci lascia un po' delusi. Sarà stato il meteo, forse la mancanza di una visita guidata, ma ci è apparso tremendamente falsato dagli interventi di restauro che lo hanno reso freddo, poco "reale".

Dopo la visita ripartiamo in direzione Napoli, dove arriviamo verso le 16. Avevamo prenotato un posto al posteggio IPM (40.870238°, 14.245961°), che si raggiunge comodamente dall'uscita autostradale.

Ci sistemiamo nel posto indicatoci, allacciamo la corrente e cominciamo a studiare le guide per organizzare le visite dei giorni successivi. La notte passa tranquilla e silenziosa.

Giovedì 28/12/2017

Al mattino il tempo non è per nulla migliorato, così decidiamo di concentrarci sulla visita del vicino museo di Capodimonte, che si raggiunge, dal posteggio, in 10 minuti a piedi.

Evidentemente non eravamo gli unici ad aver avuto tale idea… e così ci mettiamo in fila sotto ai portici per un'oretta per entrare. Il museo è molto bello e ricco, anche se alcune sale risultavano chiuse e alcune opere, anche piuttosto importanti, non erano visibili (in prestito ad altri musei).

All'uscita smette di piovere e dal balcone dei giardini godiamo di una splendida vista sulla città.

Cerchiamo un autobus per scendere ma non ci era ben chiaro quando sarebbe passato il prossimo, inoltre i bimbi avevano fame e voglia di mangiare una pizza. Tentiamo quindi di prendere uno dei taxi fermi in attesa all'uscita del parco (40.865678°, 14.251677°). Scopriamo che ci sono due tariffe: quella con tassametro e quella predeterminata, che per arrivare in via dei tribunali ammonta a € 13. Decidiamo, su consiglio del tassista, di provare con il tassametro, e così in poco più di 10 minuti arriviamo in via dei Tribunali con €10 di spesa.

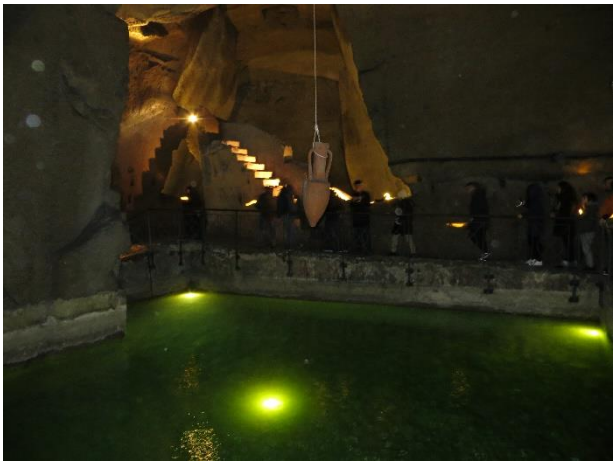
Ci mettiamo in fila per circa 30' per mangiare alla pizzeria "ai decumani", proprio di fronte ad una delle entrate a Napoli sotterranea. Abbiamo così tempo di vedere che per entrare c'è una fila di oltre un'ora… da fare sotto la pioggia. Intanto mangiamo (molto bene e a prezzi più che onesti).

All'uscita la fila per la Napoli sotterranea non è diminuita, e così ci dirigiamo per una passeggiata fino agli scavi di San Lorenzo maggiore, dove è possibile visitare la Napoli sotterrata, oltre al complesso di San Lorenzo. Accediamo senza fare fila e ci meravigliamo dello stato di conservazione dei resti greci, romani e medievali, accompagnati da una brava e competente guida.

Arriva così sera e ci dirigiamo a Piazza Dante per salire sull'autobus R4 che passa dopo pochi minuti di attesa e ci scarica giusto in fronte al nostro posteggio. Cena, partita a carte e letto!

Venerdì 29/12/2017

Per oggi alle 13 avevamo prenotato la visita alla cappella di San Severo che custodisce, tra l'altro, il Cristo Velato. Per scendere decidiamo di non perdere tempo ad attendere i bus e torniamo al parco di Capodimonte per prendere un taxi che ci porta, con 12€, all'inizio di via dei Tribunali. Alle 10 siamo all'ingresso della Napoli sotterranea e con 10 minuti di attesa entriamo. La visita del vecchio acquedotto procede spedita e con l'interesse dei bambini. Nessuna paura per i passaggi stretti, che li vede immedesimarsi in novelli Indiana Jones! La visita continua con l'accesso ai resti dell'anfiteatro e, all'uscita, con una buonissima Pizza a portafoglio mangiata lungo la strada.



Per le 13 siamo all'ingresso della cappella di San Severo. La visita l'avevamo prenotata via internet almeno 15 giorni prima, così abbiamo potuto entrare direttamente, saltando la lunghissima fila. La cappella vale senza dubbio il costo della visita, così come le audioguide ben realizzate. C'è anche una versione per i bimbi. Inutile dire che sono rimasti entusiasti di quando visto e della figura di Raimondo.

All'uscita ci dirigiamo verso il complesso di santa Chiara che visitiamo con calma in lungo ed in largo, gustandoci i colori e gli ambienti.

All'uscita ci dirigiamo alla fermata del bus… che attenderemo inutilmente per un'ora. Prendiamo così un taxi che con i soliti 11€ ci riporterà al posteggio. Doccia, cena, partita a carte e letto!!

Sabato 30/12/2017

Oggi ci aspetta la visita a Pompei. Solito taxi fino alla stazione centrale, treno e arrivo a Pompei. La fila per i biglietti non dura più di 20 minuti. Ci uniamo ad una visita guidata al costo di € 15/persona (i bimbi però non pagano). Il gruppo è di una decina di persone e la guida ci affascina con racconti, storie e fatti per due ore e mezza.. e poi ci indica una serie di ambienti da visitare da soli. Usciamo, stanchi ma entusiasti, alle 17, non dopo aver visto il tramonto sugli scavi. Pompei ci è proprio piaciuta e dovremo tornare per vedere quanto è rimasto indietro per mancanza di tempo e stanchezza!

Torniamo in stazione centrale a Napoli e a piedi ci dirigiamo alla pizzeria “La figlia del Presidente” per un’ottima pizza fritta ad un prezzo più che onesto.

Stanchi ma sazi e felici torniamo il posteggio… con il solito taxi, al solito prezzo.

Domenica 31/12/2017

Oggi è l'ultimo giorno dell'anno e ci aspetta la visita al miglio sacro, organizzato dai bravissimi ragazzi della cooperativa "Paranza". Il tour lo avevamo prenotato da casa circa 10 giorni prima e costa 15€ per gli adulti e 13€ per i bambini. La durata è di circa 3,5 ore e parte dalla Basilica Dell'incoronata Madre del Buon Consiglio, raggiungibile a piedi in 15 minuti di discesa dal posteggio.

Il sito del percorso è il seguente: http://www.catacombedinapoli.it/it/percorsi/miglio-sacro-napoli e comprende:

1. Basilica della Incoronata Madre del Buon Consiglio
2. Catacombe di San Gennaro
3. Basilica di San Gennaro Extra Moenia
4. Cimitero delle Fontanelle
5. Basilica di Santa Maria della Sanità
6. Catacombe di San Gaudioso
7. Palazzo Sanfelice
8. Palazzo dello Spagnuolo
9. Chiesa di Santa Maria dei Vergini
10. Porta San Gennaro

Il tour e le guide sono semplicemente fantastici, si visitano siti meravigliosi e un quartiere ricco di vita di umanità. Senza dubbio imperdibile

Alla fine del tour ci fermiamo a mangiare al vicino ristorante “A' Cucina E Mamma'” dove mangiamo bene in un ambiente famigliare.

Sazi, se non per meglio dire satolli, ci dirigiamo al museo archeologico dove entriamo senza fare fila e rimaniamo fino alla chiusura... in un ambiente praticamente deserto (alle 19 dell’ultimo dell’anno a Napoli!!)

Il museo è ricchissimo di reperti provenienti da Pompei, ma ci sono anche altre mille statue e amenità da vedere!!. Da non perdere!

Torniamo in camper con il bus C63 fino alla fermata di Capodimonte e poi un po’ di scalette per tornare in camper dove festeggeremo il capodanno in famiglia.

I gestori del posteggio avevano organizzato un bus per il centro, con partenza in serata e ritorno verso le 2 di mattina. Noi abbiamo preferito rimanere in camper, non sapendo se i bambini sarebbero resistiti fino a tarda ora. Ci godiamo così i fuochi visti dall’alto e poi andiamo a letto.

Lunedì 01/01/2018

Stamattina sveglia con calma, e poi scendiamo (in taxi) a piazza del Plebiscito, dove bighelloniamo tra i tanti siti presenti fino ad arrivare al teatro San Carlo che, sorprendentemente, troviamo aperto. Partecipiamo così ad una interessante visita guidata che ci svela la storia, le tradizioni ed i segreti di questo scrigno unico al mondo.

Usciti dal teatro ci dirigiamo al vicino ristorante “i dduje scugnizzi” dove mangiamo abbastanza bene.. Pizza per i bambini ed un bis di primi i genitori.

Dopo esserci rifocillati ci aspetta una passeggiata sul lungo mare fino a via Caracciolo, dove prendiamo l’ultimo taxi della giornata e troniamo al posteggio IPM.

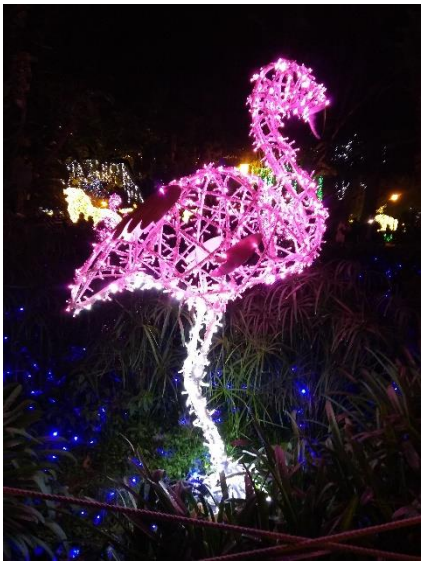
Tornati al posteggio, paghiamo, facciamo le ultime operazioni di carico e scarico e ci dirigiamo a Salerno per vedere le celeberrime luci d'artista. Lungo il viaggio prenotiamo on line un posto nel posteggio per i camper, dove arriveremo un'oretta dopo. Appena fa buio prendiamo il vicino treno che ci porterà alla stazione di Salerno. Gireremo poi per tre ore per poi tornare in camper.

Voglio qui commentare l'impressione che ho avuto dell'accoglienza per i camper di Salerno. All'arrivo il burbero all'accettazione si stupisce di come abbia fatto a prenotare, visto che, a suo dire, erano full… Strano, ho pensato, c'è un sacco di posto libero, e infatti mi metto comodo in mezzo agli altri camper. Poi mi chiede se ho prenotato anche la corrente (al costo di €5/giorno). Alla mia risposta negativa mi sento rispondere: "Meglio così per me, così devo fare meno fatica". Inutile dire che sono rimasto senza parole!

Al momento di uscire per andare a prendere il treno chido dove si possono acquistare i biglietti. Mi sento rispondere che i bar sono chiusi e che mi devo arrangiare con il controllore in treno, visto che neppure in stazione ci sono le macchinette! Mi chiedo: considerato che gestisci un posteggio per decine di camper, è così difficile tenere in ufficio un certo numero di biglietti del treno da rivendere ai camperisti?

Tutta la pappardella qui sopra per dire che ho trovato a Salerno il trattamento peggiore di tutta la vacanza, considerando che a Napoli ho trovato persone squisite, impegnate nel loro lavoro e con una gran voglia di riscattarsi e dimostrare che sono assai meglio di come vengono dipinte dai media nazionali!!

In ogni caso le luminarie valgono bene una visita!

Rientriamo alla sera ed al mattino successivo partiremo per tornare a casa, con la promessa di tornare a Napoli al più presto per vedere tutti i mille mila posti che abbiamo lasciato indietro!

Grazie a tutti quelli del forum di CamperOnLine per i preziosi suggerimenti ed il supporto! Per ogni chiarimento sono disponibile alla mail: roberto.girardello [chiocciola] gmail.com